

**Osservazioni di Eni S.p.A. al Documento per la Consultazione 342/2024/R/COM
“TASSO DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO: ORIENTAMENTI PER LA
DEFINIZIONE DEL PARAMETRO BETA E L’AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI
PER IL SUB-PERODO 2025-2027”**

San Donato Milanese, 27 settembre 2024

Il presente documento contiene le osservazioni di Eni S.p.A., in qualità di utente dei servizi infrastrutturali del gas naturale, agli spunti di consultazione S.10 e S.15 del documento per la consultazione n. 342/2024/R/COM (di seguito: DCO) in materia di definizione del parametro beta e dell'aggiornamento dei parametri per il sub-periodo 2025-2027.

S10. Osservazioni rispetto ai valori per i servizi di stoccaggio e rigassificazione

Occorre considerare i seguenti aspetti che riteniamo abbiano comportato un abbassamento del livello di rischio dell'attività di rigassificazione rispetto al passato:

- il maggior utilizzo dei terminali di rigassificazione negli ultimi anni, in cui il GNL ha assunto un ruolo centrale nel mix di fonti di approvvigionamento energetico nazionale, e
- le modifiche del quadro normativo e regolatorio del servizio di rigassificazione apportate con il Decreto Legge n°50 del 17 maggio 2022, che per i prossimi 20 anni garantiscono una maggiore copertura dei ricavi del servizio di rigassificazione rispetto al passato, almeno per alcuni terminali; tale Decreto ha infatti istituito un Fondo di 30 milioni l'anno per 20 anni dal 2024 al 2043 a copertura dei ricavi dei terminali di rigassificazione di nuova realizzazione, prioritariamente per la quota eccedente l'applicazione del fattore di copertura dei ricavi prevista dalla vigente regolazione tariffaria, destinando eventuali risorse residuali di tale Fondo in via prioritaria al finanziamento del fattore di copertura dei ricavi di riferimento di tutti i terminali di rigassificazione da erogare nello stesso anno,

Sulla base di tali aspetti, riteniamo che ci siano le condizioni per valutare, almeno per il prossimo triennio, una riduzione del differenziale finora riconosciuto al servizio di rigassificazione rispetto al servizio di trasporto nella determinazione del valore del beta unlevered.

S15. Osservazioni sul meccanismo di trigger

Alla luce delle incertezze che caratterizzano ancora il quadro macroeconomico, concordiamo con l'opportunità espressa da ARERA di confermare anche per gli anni 2026 e 2027 l'applicazione di un meccanismo di trigger su base annuale, che consenta di cogliere prontamente le variazioni delle condizioni di mercato a vantaggio sia degli operatori infrastrutturali sia degli utenti finali. Una verifica su base annuale garantisce infatti maggiore aderenza della remunerazione ricevuta dagli operatori infrastrutturali e delle tariffe corrisposte dagli utenti al reale andamento del quadro macroeconomico, evitando di dover adottare misure correttive in itinere o ex-post che avrebbero un impatto negativo sulla prevedibilità della metodologia tariffaria.

Per le stesse ragioni, accogliamo positivamente anche la proposta di ARERA di ridurre da 50 pbs a 30 pbs la soglia per l'attivazione del trigger, che riteniamo presenti sufficiente rilevanza materiale per cogliere le incertezze e i rischi dell'attuale quadro macroeconomico.